

**ALLEGATO N. 1 AL  
VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
N. 7 DEL 21.05.2019**

***GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA  
REGIONE EMILIA-ROMAGNA***

**RELAZIONE DEL COLLEGIO REGIONALE  
DEI REVISORI DEI CONTI  
SUL BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2018**

**PREMESSA**

Il Collegio regionale dei Revisori dei Conti ha esaminato, anche singolarmente e già nei giorni precedenti, lo schema di bilancio dell'esercizio 2018, unitamente agli allegati di legge, e la determina del Responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata (di seguito anche GSA) relativa al bilancio d'esercizio 2018, ricevuti via *mail* in data 16 maggio 2019, operando ai sensi e nel rispetto:

- del Titolo II del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili applicati alla contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale;
- degli schemi di bilancio di cui all'Allegato n. 2, al D.lgs. n. 118/2011, come modificato dal Decreto del Ministero della Salute 20 marzo 2013;
- del Decreto del Ministero della Salute 15 giugno 2012;
- della Legge regionale 21 dicembre 2012, n. 18;
- degli articoli da 2423 a 2428 del Codice civile;
- dei Principi contabili nazionali elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
- dell'ulteriore normativa nazionale e regionale in materia;

**presenta**

l'allegata relazione al bilancio dell'esercizio 2018 della Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione Emilia-Romagna, che forma parte integrante e sostanziale del verbale n. 7 del 21.05.2019

## RELAZIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO 2018

Il Collegio regionale dei Revisori dei Conti dà atto di essere stato nominato, ai sensi di quanto disposto dalla L.R. n. 18/2012, nella seduta assembleare n. 167 con Deliberazione assembleare progr. n. 131 del 21 dicembre 2017 e con decorrenza a partire dal 1° gennaio 2018, mediante estrazione a sorte tra gli iscritti nell'Elenco dei candidati alla nomina a Revisori dei conti della Regione Emilia-Romagna.

L'art. 4, comma 1, lett. i), della L.R. n. 18/2012 attribuisce al Collegio dei Revisori la funzione di verificare *“i rapporti tra la contabilità Regionale e quella degli enti del servizio sanitario nazionale”* e, a tal fine, attribuisce allo stesso la funzione di *“certificatore della gestione sanitaria accentrata così come prevista dall'articolo 22 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 [...]”*.

L'art. 22, comma 3, lett. d), del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che *“Le regioni individuano un responsabile regionale che certifichi, con riferimento alla gestione sanitaria accertata presso la regione:*

*i. in sede di rendicontazione trimestrale, la regolare tenuta dei libri contabili e della contabilità, la riconciliazione dei dati della gestione accentrata con le risultanze del bilancio finanziario, la riconciliazione dei dati di cassa, la coerenza dei dati inseriti nei modelli ministeriali di rilevazione dei conti con le risultanze della contabilità;*

*ii. in sede di rendicontazione annuale, quando indicato al punto i), nonché la corrispondenza del bilancio alle risultanze della contabilità”*.

Il Collegio regionale dei Revisori dei Conti

- ricevuta, via *mail*, in data 16 maggio 2019 la determina n. 7224 del 24 aprile 2019 del Responsabile della GSA, Dott.ssa Kyriakoula Petropulacos, e lo schema di Bilancio per l'esercizio 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 118/2011:
  - a) stato patrimoniale;
  - b) conto economico;
  - c) rendiconto finanziario;
  - d) nota integrativa;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e/o necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione della Responsabile della GSA sul Bilancio chiuso al 31.12.2018;
- un prospetto di raccordo e riconciliazione attivo tra contabilità finanziaria del bilancio regionale e contabilità economico-patrimoniale della GSA al 31 dicembre 2018;
- un prospetto di raccordo e riconciliazione passivo tra contabilità finanziaria del bilancio regionale e contabilità economico-patrimoniale della GSA al 31 dicembre 2018;

- conto del tesoriere (il Tesoriere della Regione Emilia-Romagna, Unicredit Spa, pur avendo due conti separati (uno ordinario e uno intestato alla sanità), produce un'unica documentazione ufficiale che dà separata evidenza del saldo dei due conti. Si fa pertanto riferimento ai prospetti SIOPE scaricati dal sito del Ministero Economia e Finanze - Dipartimento Ragioneria generale dello Stato - dal quale si evince il Fondo Cassa al 31/12/2018 riferito alla Gestione Sanitaria e al modello 56T);
- libro giornale aggiornato al 31.12.2018;
- libro inventari aggiornato al 31.12.2018; (come già anticipato nella precedente seduta si precisa che il libro inventari aggiornato con il Bilancio d'esercizio 2018 della GSA sarà elaborato e stampato in via definitiva dopo l'approvazione da parte della Giunta Regionale e dopo gli esiti positivi del Tavolo MEF di verifica della spesa sanitaria regionale, in ogni caso entro il 31 dicembre 2019);
- attestazione dei tempi di pagamento (indicatori annuale e trimestrali);

visti:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 900 del 02.07.2012 istitutiva della Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione Emilia-Romagna;
- il bilancio preventivo economico dell'esercizio 2018;
- il bilancio preventivo economico consolidato dell'esercizio 2018;
- le disposizioni del Titolo II del D. Lgs. n. 118/2011;
- l'art. 22, comma 3, lett. d) e l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011 e gli artt. 4, comma 1, lett. i) e 5 della L.R. n. 18/2012;
- i principi contabili applicabili al bilancio della GSA per l'anno 2018;
- le disposizioni del Codice civile in materia di bilancio d'esercizio;

tenuto conto:

- delle funzioni svolte in ottemperanza alle competenze di cui all'art. 22, comma 3, lett. d) e all'art. 31, comma 1, del D. Lgs. n. 118/2011 e agli artt. 4, comma 1, lett. i) e 5 della L.R. n. 18/2012 dal precedente Collegio dei Revisori, il quale si è avvalso per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento, come risulta dai relativi verbali acquisiti agli atti dal presente Collegio;
- che il controllo contabile è stato svolto dal presente Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio 2018, in assoluta indipendenza soggettiva e oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni della Gestione Sanitaria Accentrata e, in generale, della Regione Emilia-Romagna;
- che il presente Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio 2018, ha verificato il corretto e



puntuale raccordo tra la contabilità finanziaria del rendiconto regionale e la contabilità economico-patrimoniale della GSA;

- che il presente Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio 2018, ha provveduto a verificare il puntuale adempimento degli obblighi di trasmissione dei modelli CE di rilevazione trimestrale e a consuntivo di cui al Decreto ministeriale 15 giugno 2012;
- che il presente Collegio, nel corso dell'esercizio 2018, ha svolto le verifiche periodiche ai sensi degli artt. 22 e 32 del D. Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 4, comma 1, lett. i) della L.R. n. 18/2012. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare:
  - la corretta tenuta dei Libri contabili e della contabilità;
  - il raccordo tra la contabilità finanziaria del Bilancio regionale e la contabilità economico-patrimoniale della Gestione Sanitaria Accentrata regionale;
  - il raccordo dei dati di cassa tra la contabilità finanziaria del Bilancio regionale e la contabilità economico-patrimoniale della Gestione Sanitaria Accentrata regionale;
  - il tempestivo invio al Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) dei modelli trimestrali e a consuntivo.

## 1. STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Il Bilancio d'esercizio al 31.12.2018 evidenzia un utile di euro 232.379,96.

Si riporta di seguito lo Stato patrimoniale al 31.12.2018, i cui valori, espressi in euro, sono confrontati con quelli dell'esercizio 2017:

	Bilancio 2018	Bilancio 2017	Differenza
<b>Immobilizzazioni</b>			
<b>Attivo circolante</b>	4.049.369.138	4.531.153.655	-481.784.517
<b>Ratei e risconti attivi</b>			
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>4.049.369.138</b>	<b>4.531.153.655</b>	<b>-481.784.517</b>
<b>Patrimonio netto</b>	694.756	462.376	232.380
<b>Fondi per rischi e oneri</b>	582.924.021	430.671.178	152.252.843
<b>Trattamento di fine rapporto</b>			
<b>Debiti</b>	3.465.750.361	4.100.020.102	-634.269.741
<b>Ratei e risconti passivi</b>			
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>4.049.369.138</b>	<b>4.531.153.655</b>	<b>-481.784.517</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Tra il Bilancio consuntivo 2017 e il Bilancio consuntivo 2018 si rileva la variazione delle seguenti voci di Stato patrimoniale:

- un decremento dell'Attivo circolante pari a euro 481.784.517 dovuto principalmente:
  - a una diminuzione dei crediti verso lo Stato per euro 472.704.680 di cui circa euro 335.000.000 per incassi di Compartecipazione all'IVA (in relazione a un maggiore smaltimento di residui anni precedenti e al fatto che non si sono verificati i presupposti per i fondi di garanzia) e circa euro 165.000.000 di FSN vincolato per incasso del 30% a saldo degli Obiettivi di Piano anni 2015-2016-2017 e delle quote 2017 dei farmaci innovativi oncologici e non oncologici e della sanità penitenziaria;
  - a una diminuzione di circa 170.000.000 di euro di crediti verso la Regione per rimborso delle quote di FRNA e Ammortamenti netti sia per l'esercizio 2017, sia per l'esercizio 2018 ai fini del rispetto del D.L. n. 35/2013;
  - all'aumento delle disponibilità liquide sul conto di Tesoreria intestato alla sanità per euro 163.324.739;
- un incremento del Patrimonio netto pari all'utile realizzato nell'esercizio 2018 di euro 232.379, 96;
- un incremento dei Fondi per rischi e oneri pari a euro 152.252.843 dovuto agli accantonamenti al fondo per autoassicurazione, agli accantonamenti per i rinnovi contrattuali, agli altri fondi oneri e al fondo quote inutilizzate di contributi vincolati esercizi precedenti e relativi utilizzi;
- un decremento dei Debiti pari a euro 634.269.741 dovuto in particolare alla diminuzione dei debiti verso lo Stato per restituzione dell'anticipazione di tesoreria di euro 245.576.090 e alla diminuzione dei debiti verso le Aziende sanitarie per euro 383.610.215.

Si riporta di seguito il Conto economico al 31.12.2018, i cui valori, espressi in euro, sono confrontati con quelli dell'esercizio 2017:

	Bilancio 2018	Bilancio 2017	Differenza
Valore della produzione	357.376.099	292.364.550	65.011.549
Costo della produzione	358.381.376	291.770.014	66.611.361
<b>DIFFERENZA</b>	<b>-1.005.277</b>	<b>594.536</b>	<b>-1.599.812</b>
Proventi e oneri finanziari +/-	324	293	30
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			
Proventi e oneri straordinari +/-	1.237.333	-333.468	1.570.800
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>232.379</b>	<b>261.361</b>	<b>-28.982</b>
imposte dell'esercizio			
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO +/-</b>	<b>232.379</b>	<b>261.361</b>	<b>-28.982</b>

Tra il Bilancio consuntivo 2017 e il Bilancio consuntivo 2018 si rileva la variazione delle seguenti voci di Conto economico:



– il Valore della produzione pari a euro 357.376.100 ha subito un incremento netto di euro 65.011.551 rispetto al Bilancio d’esercizio 2017. Di seguito viene data evidenza degli incrementi e decrementi più significativi per le singole voci:

- un incremento di contributi in conto esercizio da Regione per quota F.S. regionale indistinto pari a euro 28.320.745 dovuto a maggiori risorse allocate e accantonate sul Bilancio della GSA e impegnate sul Rendiconto regionale con D.G.R. n. 2282/2018 e con D.D. n. 21867/2018, ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. n. 118/2011;
- un decremento dei contributi in conto esercizio da Regione per quota F.S. regionale vincolato pari a euro 4.769.852 dovuto a maggiori assegnazioni alle Aziende sanitarie rispetto all’esercizio 2017 e a minori risorse allocate e accantonate sul Bilancio della GSA;
- un incremento di contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) pari a euro 7.110.930 dovuto principalmente a nuove assegnazioni da parte del livello centrale in relazione al riparto del Fondo di cui all’art. 1, commi 804 e 805, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 per la riduzione della quota fissa sulla ricetta (Intesa Rep. Atti n. 224/CSR del 13 dicembre 2018);
- un decremento di 15.828.119 della voce “Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti” da Regione o Province Autonome per quota F.S. regionale vincolato che nel 2018 non è stata alimentata in quanto, a seguito di specifiche indicazioni ministeriali, con decorrenza dall’esercizio 2018, si è provveduto a una differente contabilizzazione delle risorse derivanti da assegnazioni statali del FSN vincolato anni precedenti. Nello specifico, la GSA invece di rilevare l’Utilizzo del Fondo (ricavo) e il correlato costo di trasferimento alle Aziende sanitarie, si è limitata a trasferire alle stesse il Fondo quote inutilizzate contributi vincolati, aprendo in contropartita un debito per trasferimento di FSN. La rilevazione a Conto Economico viene tralata all’interno del Bilancio delle Aziende sanitarie a fronte della rilevazione dei costi di attività;
- un decremento di euro 13.333.213 dei proventi da prestazioni di ricovero allocati sul Bilancio della GSA ai fini di un corretto processo di consolidamento del SSR; l’importo è definito come differenziale tra quanto indicato alla Tabella C dell’Intesa sulla proposta del Ministro della Salute (Rep. Atti n. 148/CSR del 1° agosto 2018 di deliberazione CIPE) concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il SSN per l’anno 2018 quale saldo risultante tra crediti e debiti per mobilità extra regionale attiva e passiva pari a 358.741.084 euro e quanto iscritto sui

bilanci aziendali (356.547.000 euro) nel rispetto del principio di competenza, ai sensi dell' art. 29, comma 1, lett. h) del D.Lgs. n. 118/2011; nell'esercizio 2018 il differenziale di cui sopra ammonta a euro 2.194.084, mentre nel 2017 era pari a euro 15.527.297;

- un incremento di euro 25.688.004 dei proventi da Altre prestazioni sanitarie a rilevanza sanitaria erogate in regime di mobilità internazionale quale differenziale tra quanto indicato alla Tabella C dell'Intesa sopra richiamata e quanto iscritto sui bilanci aziendali nel rispetto del principio di competenza; nell'esercizio 2017, la Regione Emilia-Romagna non era assegnataria di alcuna somma a titolo di mobilità attiva internazionale;
- un incremento di euro 55.949.733,93 di ricavi da *Pay-back* versato dalle aziende farmaceutiche e incassato nel 2018 a ripiano della spesa farmaceutica ospedaliera per l'anno 2016 di cui alla determina AIFA n. 177/2018; nell'esercizio 2017, non sono stati accertati e incassati importi a tale titolo sul Bilancio regionale; tale importo, sulla base di precise indicazioni ricevute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con comunicazione del 18 febbraio 2019, è stato accantonato nel modo seguente:
  - circa euro 33.069.000 alla voce CE BA2890 "Altri accantonamenti" per gli importi considerati "liberi" da contestazioni;
  - circa euro 22.881.000 alla voce CE BA2750 "Altri accantonamenti per rischi" per gli importi che ancora formano oggetto di ricorsi o transazioni;
- un decremento di euro 18.235.428 di ricavi da ulteriore *Pay-back* riversato alla Regione dalle Aziende farmaceutiche a titolo di sfondamento del tetto di spesa farmaceutica, accertati sul Bilancio regionale e incassati entro il termine dell'esercizio.

I Costi della produzione pari a euro 358.381.376 hanno subito un incremento di euro 66.611.361 rispetto al Bilancio d'esercizio 2017. Di seguito viene data evidenza degli incrementi e decrementi più significativi per le singole voci.

- un decremento di euro 7.186.041,00 di acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione); nell'esercizio 2017 la GSA ha rilevato tra i propri costi, a titolo di contributo alle Aziende Ospedaliero-Universitarie e all'IRCCS, il differenziale di mobilità infraregionale (extra-provinciale) risultante dalla matrice "degenze"; nell'esercizio 2018 tale voce non è stata valorizzata;



- un decremento di euro 3.275.613,02 di Rimborsi, assegni e contributi sanitari riferiti a quote vincolate di FSN di anni precedenti trasferite alle Aziende sanitarie nel 2017; nel 2018, a seguito della nuova modalità di contabilizzazione delle assegnazioni di risorse vincolate anni precedenti, che prevede per la GSA il mero trasferimento del Fondo alle Aziende sanitarie, tale voce non è stata alimentata;
- un decremento di euro 12.515.013,16 di oneri diversi di gestione per il trasferimento avvenuto nel 2017 alle Aziende sanitarie delle risorse per la copertura dei Fondi di Dotazione negativi di cui alla D.G.R. n. 1954/2017, non rilevati nel Bilancio d'esercizio 2018;
- un incremento di euro 22.880.501,93 di "Altri accantonamenti per rischi" relativi alla quota di *Pay-back* da ripiano della spesa farmaceutica ospedaliera per l'anno 2016 di cui alla determina AIFA n. 177/2018, per gli importi che ancora formano oggetto di ricorsi o transazioni;
- un decremento di euro 75.078.940,92 per minori accantonamenti al Fondo quote inutilizzate di contributi vincolati di competenza esercizi precedenti; nell'esercizio 2018 quota parte delle risorse da FSN vincolato assegnate dal Ministero della Salute sono state accantonate alla voce *Altri Fondi per oneri* per le finalità individuate nella Relazione sulla Gestione (Allegato n. 5 D.D. n. 7224/2019) in quanto la copertura finanziaria degli oneri connessi alle correlate tipologie di assistenza era già stata assicurata tramite le risorse del FSR indistinto;
- un incremento di euro 40.616.000,00 per maggiori accantonamenti per rinnovi contrattuali del personale dipendente dirigente (medico e non) e personale convenzionato, al fine di disporre a livello di Bilancio consolidato del SSR, unitamente a quanto già accantonato nei bilanci aziendali, di risorse complessive pari al 3,48% del monte salari, come stabilito dall'art. 1, comma 679 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018); nel 2017 le risorse per rinnovi contrattuali erano allocate nei bilanci aziendali;
- un incremento di euro 99.526.563 per maggiori accantonamenti ad Altri Fondi per Oneri dovuto sia all'accantonamento delle risorse da FSN vincolato, sia all'accantonamento di maggiori risorse da *Pay-back*.

Lo scostamento tra proventi e oneri straordinari ammonta a euro 1.570.800, registrandosi pertanto un aumento rispetto all'esercizio precedente. Tra i componenti positivi che non trovano una corrispondenza nell'esercizio precedente, si rilevano le assegnazioni statali avvenute nel 2018 per accertamenti medico-legali sui dipendenti e sul personale scolastico ed educativo assente dal servizio per malattia, effettuati dalle Aziende sanitarie locali per l'anno 2017. Trattandosi di oneri straordinari il confronto con l'esercizio precedente non risulta significativo. La voce Altre

insussistenze passive v/terzi per 2,915 milioni di euro si riferisce all'insussistenza del credito v/Stato per Stranieri Temporaneamente Presenti sul territorio nazionale di cui 1,311 milioni di euro riferiti all'anno 2017 e 1,604 milioni di euro riferiti all'anno 2016 e precedenti.

Le stesse voci costituiscono proventi straordinari in relazione all'insussistenza del debito verso Aziende sanitarie per STP anni 2017 e 2016 e precedenti.

Si riportano di seguito gli scostamenti tra il Bilancio preventivo economico 2018 e il Bilancio consuntivo relativo al medesimo esercizio:

	<b>Bilancio 2018</b>	<b>Preventivo 2018</b>	<b>Differenza</b>
<b>Valore della produzione</b>	357.376.100	232.134.110	125.241.990
<b>Costo della produzione</b>	358.381.376	231.834.110	126.547.266
<b>DIFFERENZA</b>	<b>-1.005.276</b>	<b>300.000</b>	<b>-1.305.276</b>
<b>Proventi e oneri finanziari +/-</b>	324	100	224
<b>Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-</b>			
<b>Proventi e oneri straordinari +/-</b>	1.237.333		1.237.333
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>232.380</b>	<b>300.100</b>	<b>-67.720</b>
<b>imposte dell'esercizio</b>			
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO +/-</b>	<b>232.380</b>	<b>300.100</b>	<b>-67.720</b>

Tra il Bilancio preventivo economico 2018 e il Bilancio consuntivo 2018 si rileva la variazione delle seguenti voci di Conto economico:

- il Valore della produzione, pari a euro 357.376.100, ha subito un incremento di euro 125.241.990 rispetto a quanto indicato in sede di Bilancio economico preventivo 2018. Di seguito viene data evidenza degli incrementi e decrementi più significativi per le singole voci:
  - un decremento di contributi in conto esercizio da Regione per quota F.S. regionale indistinto pari a euro 52.202.947 dovuto alle risorse di cui alla D.G.R. n. 919/2018 di Programmazione e finanziamento del SSR 2018 che in sede previsionale erano assegnate alla GSA e che nel corso del 2018 sono state, in parte, trasferite alle Aziende sanitarie;
  - un incremento di contributi in conto esercizio da Regione per quota F.S. regionale vincolato pari a euro 67.664.364; in sede previsionale tali contributi ammontavano a euro 42.189.000 e si riferivano per euro 2.189.000 agli indennizzi per abbattimento animali di cui alla Legge n. 218/1988 e per euro 40.000.000 alla quota destinata al Fondo per l'autoassicurazione; tale quota in sede di consuntivo è stata finanziata con risorse da FSR indistinto; allo stesso tempo sono state rilevate quote di FSN vincolato assegnate alla Regione con specifiche Intese CSR/CU per complessivi euro



- 109.853.364 che nel corso del 2018 non sono state trasferite alle Aziende sanitarie in quanto comunicate in via definitiva dal Ministero della Salute oltre il termine utile per l'assegnazione alle stesse, e quindi interamente allocate al Bilancio della GSA;
- un incremento di contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati per complessivi euro 12.291.789 non valorizzati in sede di preventivo, tra i quali:
    - euro 3.715.076,41 di risorse provenienti dal riparto del Fondo per il gioco d'azzardo patologico per l'anno 2018 di cui all'Intesa 193/CSR del 18 ottobre 2018;
    - euro 1.125.786 di risorse per il finanziamento del personale della Croce Rossa Italiana assunto presso il SSR e assegnato alla Regione Emilia-Romagna per l'anno 2018 con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 settembre 2018;
    - euro 7.450.927 di risorse statali per la riduzione della quota fissa sulla ricetta di cui all'Intesa Rep. Atti n. 224/CSR del 13 dicembre 2018 di riparto del Fondo di cui all'art. 1, commi 804 e 805, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;
  - un incremento di euro 2.194.084 dei proventi da Prestazioni di ricovero in mobilità extraregionale; l'importo è il differenziale tra quanto indicato alla Tabella C dell'Intesa sulla proposta del Ministro della Salute (Rep. Atti n. 148/CSR del 1° agosto 2018 di deliberazione CIPE) concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2018, quale saldo risultante tra crediti e debiti per mobilità extra regionale attiva e passiva pari a euro 358.741.084, e quanto iscritto nei bilanci aziendali (356.547.000 euro) nel rispetto del principio di competenza, ai sensi dell' art. 29, comma 1, lett. h) del D.Lgs. n. 118/2011; tale quota, non stimata in sede di Bilancio previsionale, è stata allocata alla voce AA0460 del Bilancio della GSA ai fini di un corretto processo di consolidamento del SSR;
  - un incremento di euro 25.688.004 dei proventi da Altre prestazioni sanitarie in regime di mobilità internazionale; l'importo è il differenziale tra quanto indicato alla Tabella C dell'Intesa sopra richiamata quale saldo risultante tra crediti e debiti per mobilità internazionale attiva e passiva, pari a 26.298.004 euro, e quanto iscritto nei bilanci aziendali (610.000 euro) nel rispetto del principio di competenza, ai sensi dell'art. 29, comma 1, lett. h) del D.Lgs. n. 118/2011;
  - un incremento di euro 69.477.815 dei proventi da *Pay-back* accertati sul Bilancio regionale e incassati entro il termine dell'esercizio di cui euro 55.949.733,93 per



*Pay-back* versato dalle aziende farmaceutiche a ripiano della spesa farmaceutica ospedaliera per l'anno 2016 di cui alla determina AIFA n. 177/2018 ed euro 13.528.081,27 di ulteriore *Pay-back* accertato e incassato nel Bilancio regionale, come dettagliato nella Relazione sulla Gestione di cui all'Allegato n. 5 alla D.D. n. 7224/2019; in sede di Bilancio preventivo, come stabilito nella D.G.R. n. 919/2018 di programmazione del SSR, non erano state previste, sia per quel che riguarda la GSA, sia nei bilanci delle Aziende sanitarie, risorse da *Pay-back*;

- un incremento di euro 67.860 dei proventi veterinari da controlli sanitari ufficiali svolti in ambito veterinario, ai sensi del D.Lgs. n. 194/2008.

– i Costi della produzione pari a euro 358.381.376 hanno subito un incremento di euro 126.547.266 rispetto al Bilancio economico preventivo 2018. L'incremento è interamente attribuibile ai maggiori accantonamenti delle risorse sopra descritte; nello specifico si registrano le seguenti variazioni:

- un decremento di euro 15.000.000 per un minore accantonamento al Fondo per autoassicurazione ridefinito in 25.000.000 di euro sulla base della ricognizione effettuata tenendo conto del relativo valore stimato in sede di Comitato Valutazione Sinistri aziendale e dell'impatto economico, oltre il valore soglia dei 250.000 euro rispetto ai 40.000.000 di euro del Bilancio preventivo 2018;
- un incremento di euro 22.880.501,93 della voce "Altri accantonamenti per rischi" in relazione alle risorse di *Pay-back* da ripiano sfondamento del tetto di spesa farmaceutica ospedaliera per l'anno 2016 di cui alla Determina AIFA n. 177/2018 per gli importi che ancora formano oggetto di ricorsi o transazioni e che, sulla base di precise indicazioni ricevute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nella comunicazione del 18 febbraio 2019, sono state accantonate in via precauzionale in quanto somme non libere. In sede previsionale non erano stati stimati accantonamenti di tale natura;
- un incremento di euro 12.368.221,27 per maggiori accantonamenti, non stimati in sede di Bilancio economico preventivo, per quote inutilizzate di contributi vincolati di competenza dell'anno 2018 non assegnati alle Aziende sanitarie entro il termine dell'esercizio 2018 e allocate nel bilancio della GSA ai sensi dell'art. 29, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 118/2011 che, come dettagliato nella Relazione sulla Gestione Allegato n. 5 alla D.D. n. 7224/2019 riguardano le seguenti assegnazioni:
  - 4.064.799,00 euro Intesa Conferenza Unificata del 22/11/2018 (Rep. Atti n. 129/CU) per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (ex-OPG);

- 3.275.637,47 euro Intesa Stato-Regioni del 22/11/2018 (Rep. Atti n. 212/CSR) per il finanziamento, per l'anno 2018, delle borse di studio in medicina generale, 3<sup>a</sup> annualità del triennio 2016-2019, 2<sup>a</sup> annualità del triennio 2017-2020 e 1<sup>a</sup> annualità del triennio 2018-2021;
  - 3.338.184,80 euro Intesa Stato-Regioni del 22/11/2018 (Rep. Atti n. 213/CSR) destinato all'incremento per l'anno 2018 del numero delle borse di studio relative al concorso di formazione specifica in medicina generale e dei contratti di specializzazione;
  - 1.689.600,00 euro assegnate ai sensi del D.M. 14 marzo 2018 "*Definizione dei criteri di attuazione e delle modalità di accesso al Fondo per l'emergenza avicola, ai sensi dell'articolo 1, comma 509, della legge 27 dicembre 2017*".
- un decremento di euro 36.228.000 per minori accantonamenti per rinnovi contrattuali in quanto rilevati sui bilanci dalle Aziende sanitarie;
  - un incremento di euro 142.626.711 relativamente alla voce "Altri accantonamenti" in relazione alle risorse che al termine dell'esercizio, non essendo state assegnate alle Aziende sanitarie, sono state allocate al Bilancio della GSA e accantonate per le finalità indicate nella Relazione sulla Gestione, all'Allegato n. 5, alla determinazione n. 7224/2019.

\*\*\*

Il Patrimonio netto è così composto:

PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2018	
Fondo di dotazione	
Finanziamenti per investimenti	
Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	
Altre riserve	
Utili (perdite) portati a nuovo	462.376
Utili (perdite) d'esercizio	232.380
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>694.756</b>

L'utile d'esercizio pari a euro 232.380 evidenzia un decremento di euro 28.980 rispetto all'utile dell'esercizio precedente pari a euro 261.360 dovuto principalmente ai minori proventi da attività veterinaria rilevati alla voce AA0660 del modello CE 000.

## **2. CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO**

Il Bilancio d'esercizio è stato predisposto in ottemperanza a quanto previsto dal Titolo II del D.Lgs. n. 118/2011, dagli articoli da 2423 a 2428 c.c. e dai Principi contabili nazionali elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Nella redazione del bilancio d'esercizio, non si è derogato alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 ss. c.c. e sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423-*bis* c.c., in quanto compatibili con il Titolo II del D. Lgs. n. 118/2011. In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso; (non si sono verificati rischi e perdite dopo la chiusura dell'esercizio)
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424-*bis* c.c.;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-*bis* c.c.;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la nota integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dalla GSA, è stata redatta rispettando il contenuto minimo previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e, ove compatibile, dal Codice civile.

## **3. CRITERI DI VALUTAZIONE E NOTA INTEGRATIVA**

### **Stato patrimoniale**

#### Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti immobilizzazioni immateriali

#### Immobilizzazioni materiali

Non sono presenti immobilizzazioni materiali

#### Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie



Rimanenze

Non sono presenti rimanenze

Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore nominale.

CREDITI		
DESCRIZIONE	BILANCIO 2018	BILANCIO 2017
<b>B.II.1) Crediti v/Stato</b>	2.844.522.242	3.317.226.922
<b>B.II.2) Crediti v/Reg o Provincia Autonoma</b>	847.411.921	1.017.182.893
<b>B.II.4) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche</b>	73.089	311.153
<b>B.II.5) Cr.v/soc p.te e/o enti dip.ti da Reg.</b>	0	17.972
<b>B.II.7) Cr v/altri</b>	72.631.017	75.008.585
<b>TOTALE ISCRITTO IN BILANCIO</b>	<b>3.764.638.269</b>	<b>4.409.747.525</b>

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide risultano dalle certificazioni di tesoreria e di cassa e sono state oggetto di raccordo e riconciliazione con le risultanze del Tesoriere e del Bilancio regionale.

Ratei e risconti

Non sono stati rilevati ratei e risconti

Fondo per rischi e oneri

Sono stati accantonati nel Fondo per rischi e oneri:

- euro 25.000.000, sulla base della ricognizione effettuata sui sinistri aperti nel corso del 2018, tenendo conto del relativo valore stimato in sede di Comitato Valutazione Sinistri aziendale e dell'impatto economico, oltre il valore soglia dei 250.000 euro, per la copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) nell'ambito del "Programma regionale per la prevenzione degli eventi avversi e la gestione diretta dei sinistri derivanti da responsabilità civile nelle Aziende sanitarie", approvato con D.G.R. n. 2079 del 23/12/2013;
- euro 12.368.221 di quote vincolate del FSN 2018 assegnate dal livello centrale sulla base delle Intese in CSR e CU riportate in nota Integrativa e allocate nel Bilancio della GSA ai sensi dell'art. 29, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 118/2011 in quanto non trasferite alle Aziende sanitarie entro il termine dell'esercizio 2018;
- euro 40.616.000 per i rinnovi contrattuali del personale dipendente e convenzionato al fine di disporre a livello di Bilancio consolidato del SSR, unitamente a quanto già accantonato nei bilanci aziendali, di risorse complessive pari al 3,48% del monte salari come stabilito dall'art. 1, comma 679 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018). Tali accantonamenti trovano copertura per euro 11.942.676,35 nel FSR indistinto di competenza del 2018, per euro 21.324.568,00 nel FSN assegnato con Intesa Rep. Atti 148/CSR e per

euro 7.348.755,65 nelle somme versate dalle Aziende farmaceutiche a titolo di *Pay-back* (accertamento n. 4/2018);

- euro 179.901.196 di altre risorse non trasferite alle Aziende sanitarie entro il termine dell'esercizio, destinate alle finalità indicate nella Relazione sulla Gestione di cui all'allegato n. 5 della determinazione n. 7224/2019, di cui 70.000.000 per il sostegno dei piani di investimento delle Aziende sanitarie regionali.

#### Debiti

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

DEBITI		
DESCRIZIONE	BILANCIO 2018	BILANCIO 2017
<b>D.II) DEBITI V/STATO</b>	3.035.971.907	3.282.125.062
<b>D.III) DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA</b>	126.229	267.826
<b>D.IV) DEBITI V/COMUNI</b>	665.320	995.477
<b>D.V) DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE</b>	405.139.179	788.918.868
<b>D.VI) DEB.V/SOC.PARTEC.E/O ENTI DIP.REGIONE</b>	8.958.690	13.582.089
<b>D.VII) DEBITI V/FORNITORI</b>	3.026.179	2.676.823
<b>D.XI) DEBITI VERSO ALTRI</b>	11.862.856	11.603.958
<b>TOTALE ISCRITTO IN BILANCIO</b>	<b>3.465.750.361</b>	<b>4.100.170.103</b>

Per quanto concerne i tempi di pagamento dei fornitori si evidenzia quanto segue:

- indicatore di tempestività dei pagamenti annuale 2016 – 39,38 giorni;
- indicatore di tempestività dei pagamenti annuale 2017 – 34,25 giorni;
- indicatore di tempestività dei pagamenti annuale 2018 – 24,88 giorni;

#### **4. ULTERIORI INFORMAZIONI**

##### Costo del personale

La GSA non ha personale dipendente.

##### Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
<b>Proventi</b>	324
<b>Oneri</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>324</b>

La GSA non rileva oneri finanziari. I proventi finanziari si riferiscono interamente agli interessi attivi maturati nell'esercizio 2018 sul conto di tesoreria unica intestato alla sanità aperto presso la Banca d'Italia.

##### Proventi e oneri straordinari

I dati relativi alla gestione straordinaria non sono inseriti in tabella in quanto la stessa non è editabile.

I proventi straordinari ammontano a euro 4.152.230,95 e sono costituiti:

- per euro 1.237.332,60 da Altre sopravvenienze attive v/terzi imputabili ad accertamenti medico legali sui dipendenti e sul personale scolastico assenti dal servizio per malattia, effettuati dalle Aziende sanitarie locali per l'anno 2017;
- per euro 2.914.898,35 da Insussistenze attive riferite all'insussistenza del debito v/Aziende sanitarie per Stranieri Temporaneamente Presenti sul territorio dello Stato (STP) - anni 2017, 2016 e precedenti.

Gli oneri straordinari sono costituiti da Altre insussistenze passive v/terzi, ammontano a euro 2.914.898,35 e si riferiscono all'insussistenza del credito v/Stato per STP di cui euro 1.310.433,95 riferiti all'anno 2017 ed euro 1.604.464,40 riferiti all'anno 2016 e precedenti.

#### Imposte sul reddito

La GSA, non avendo personalità giuridica e non essendo soggetto passivo fiscale, non rileva imposte sul reddito.

### **5. TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI**

Il Collegio prende atto che la GSA, in data 14 gennaio 2019, ha provveduto ad inviare, ai fini della pubblicazione, al Servizio Gestione della Spesa Regionale l'indicatore di tempestività dei pagamenti dell'anno 2018 relativo agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture riferito alla gestione sanitaria; lo stesso è stato pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente della Regione Emilia-Romagna in data 14 gennaio 2019 (termine 31 gennaio 2019). L'indicatore di tempestività dei pagamenti della GSA relativo all'esercizio 2018 è pari a -28,44 giorni.

Nel corso dell'esercizio 2018, la GSA ha provveduto alla pubblicazione anche trimestrale del medesimo indicatore.

La GSA ha inoltre provveduto alla pubblicazione dell'ammontare complessivo dei debiti e del numero delle imprese creditrici in ossequio a quanto disposto dall'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013 in data 10 gennaio 2019 (termine 31 gennaio), nonché alla pubblicazione trimestrale dei pagamenti in ossequio a quanto disposto dall'art. 41 comma 1-bis del D.Lgs. n. 33/2013.

### **6. RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Il Collegio dei Revisori, terminata l'analisi, cominciata già nei giorni precedenti, dei documenti richiamati nella presente Relazione, dovendo fornire al Responsabile della GSA il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e governo per le scelte di politica economica e



finanziaria, dà atto che la GSA non ha ancora provveduto ad approvare il Bilancio preventivo 2019; ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D.Lgs. n. 118/2011 *“La giunta regionale approva i bilanci preventivi economici annuali [...] entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello cui i bilanci economici preventivi si riferiscono. Entro sessanta giorni dalla data di approvazione, i bilanci in oggetto sono pubblicati integralmente sul sito internet della regione”*.

A tal proposito, il Collegio rileva il forte ritardo e, pertanto, il mancato adempimento di quanto prescritto dal suddetto articolo, da parte della Gestione Sanitaria Accentrata, giustificato dall'Amministrazione riferendosi alla dilazione dell'approvazione delle Linee di programmazione e di finanziamento del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2019, con le quali viene definito il fabbisogno finanziario per la sanità e le relative fonti di finanziamento, fissati gli indirizzi economico-finanziari e gli obiettivi di salute alle Direzioni aziendali e fornite le indicazioni e i riferimenti essenziali per la predisposizione dei bilanci di previsione della GSA e delle Aziende sanitarie regionali.

## 7. CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori, tenuto conto:

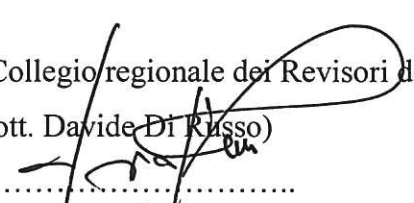
- di tutto quanto sin qui esposto, rilevato e proposto;
- di quanto affermato e riportato nella relazione sulla gestione dal Responsabile della GSA;

attesta la corrispondenza del bilancio alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Bologna, 21 maggio 2019

Il Collegio regionale dei Revisori dei conti

(Dott. Davide Di Russo)



(Dott. Paolo Salani)



(Dott.ssa Tania Toller)

